



Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Sede legale: Via Andrea Doria 17 – 12073 Ceva (Cn)

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1717

Capitale Sociale euro 25.500.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00166050047 - Codice Fiscale e P.IVA 00166050047

Tel. 0174/7241 – Telefax 0174/722202 – www.azzoaglio.it – e-mail: posta@azzoaglio.it

Posta elettronica certificata (PEC): direzione@pec.azzoaglio.it

PROSPETTO SEMPLIFICATO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE C.D. PLAIN VANILLA

Il presente documento è stato redatto in conformità dell'art. 34 ter, comma 4 del regolamento emittenti assunto con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

PROSPETTO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

BANCO AZZOAGLIO 2016 2019 S152 A TASSO FISSO 0,75%

ISIN IT0005175580

FINO AD UN AMMONTARE NOMINALE COMPLESSIVO DI EURO 3.000.000,00

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di Emittente, di Offerente e di soggetto Responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

Il presente prospetto informativo è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e tutte le filiali del Banco e consultabile sul sito internet www.azzoaglio.it

1 - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è *Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.*

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, regolata ed operante in base alla legislazione italiana. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.

2. Sede legale e sede amministrativa:

L'emittente ha sede legale ed amministrativa in *Ceva (CN), via A. Doria n. 17. tel. 0174/7241.*

3. Gruppo bancario di appartenenza

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. non appartiene ad alcun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. è iscritto all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. *1717/8; Codice ABI 03425.*

4. Posizione finanziaria e patrimoniale dell'emittente

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio del Banco stesso.

5. Dati finanziari selezionati

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Dati al 31/12/13	Dati al 31/12/14
Totale Fondi Propri (migliaia di euro)	42.937	44.143
CET 1 Capital Ratio	42.937(**)	42.340
Tier one Capitale Ratio (Patrimonio di Base/Attività di rischio Ponderato)	10,00%	10,59%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderato)	10,00%	11,04%
Sofferenze Lorde/Impieghi	2,078%	3,778%
Sofferenze Nette/Impieghi	1,109%	1,870%
Partite Anomale Lorde/Impieghi (*)	6,918%	8,166%

(*) Le "Partite Anomale" sono costituite dalle "Sofferenze", "Partite incagliate", "Crediti ristrutturati" e "Crediti scaduti".

(**) Viene riportato il dato relativo al Totale Fondi Propri in quanto il CET 1 al 31/12/13 non è disponibile.

2 - INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

1. Prezzo di emissione e valore nominale unitario

Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di 1.000,00 euro e con valore nominale unitario di 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.

2. Prezzo e modalità di rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

3. Data di emissione

La data di emissione delle obbligazioni è il 1° aprile 2016.
La data di godimento delle obbligazioni è il 1° aprile 2016.

4. Data di scadenza

Le obbligazioni scadono in data 1° aprile 2019 e da tale data cesseranno di produrre interessi.

5. Cedole lorde

Le obbligazioni corrisponderanno, ai portatori, cedole periodiche in via posticipata con frequenza semestrale in data 1° aprile e 1° ottobre.
L'importo delle cedole viene calcolato applicando al valore nominale il tasso d'interesse lordo annuo del 0,75% riferito alla durata della cedola.

6. Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di stato

Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 0,751% ed il rendimento effettivo netto è pari allo 0,556%.

Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un titolo di Stato (*BTP – Buono Poliennale del Tesoro*) di pari scadenza, ad esempio il BTP 2,5% 01/05/19 (IT0004992308) con riferimento al prezzo di mercato del 23/03/16, i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:

Caratteristiche	BTP 2,5% 1/05/19 IT0004992308	BANCO AZZOAGLIO 01/04/2019 S152 euro 0,75% Tasso Fisso IT0005175580
Scadenza	1/05/2019	01/03/2019
Prezzo di acquisto	107,38	100
Rendimento effettivo annuo lordo	0,1198%	0,751%
Rendimento effettivo annuo netto	-0,1798%	0,556%

7. Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Nazionale di Garanzia (art. 62, comma 1, decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415) e dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

8. Condizioni di liquidità e liquidabilità

Il Banco non ha richiesto alcuna autorizzazione alla quotazione dei titoli oggetto della presente offerta sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione né adotta regole interne formalizzate per la negoziazione degli strumenti.

Assolte le modalità previste dalla vigente normativa, i titoli oggetto della presente emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione (“Multilateral Trade Facilities” – “Mtf”).

Gli obbligazionisti potrebbero comunque avere difficoltà a liquidare il loro investimento e quindi dover accettare un prezzo tale da non permettere la realizzazione di un rendimento pari a quello atteso all’atto della sottoscrizione. Tale rischio risulta mitigato dall’impegno assunto dal Banco Azzoaglio ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della “best execution”. Nella negoziazione in contropartita il Banco si riserva la facoltà di applicare uno spread massimo di 0,25 punti percentuali in aggiunta, in caso di operazioni in acquisto da parte del cliente, e in diminuzione in caso di operazioni in vendita da parte del cliente, con l’applicazione pertanto di uno spread denaro/lettera massimo dello 0,50% rispetto al prezzo di mercato del titolo, determinato attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free e dei tassi IRS per pari durata, tenuto conto che in situazioni di mercato paragonabili a quello del giorno di emissione, il prezzo sarà tendenzialmente pari al prezzo di offerta. L’Emittente si assume in tal modo l’onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo. L’emittente si impegna a riacquistare qualsiasi quantitativo di titoli dai sottoscrittori, prima della scadenza naturale. Il Banco corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell’operazione (valuta di accredito sul conto corrente/deposito nominativo).

Appare dunque fondamentale che l’investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, debba aver consapevolezza che l’orizzonte temporale dell’investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all’atto dell’emissione, sia conforme e in linea con le sue future esigenze di liquidità.

9. Spese e commissioni a carico del sottoscrittore

Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo. Si invita comunque l’investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi d’investimento.

10. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni

nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene dal 1° luglio 2014 applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro tempore in vigore.

Conformemente alle disposizioni di legge il Banco provvederà ad operare e versare all'erario le imposte sostitutive sopra evidenziate.

11. Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

12. Legislazione e Foro competente

Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Cuneo (CN). Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

3 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

1. Periodo d'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 30 marzo al 20 maggio 2016, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite del Banco Azzoaglio e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.azzoaglio.it.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. Il Banco si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.

In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte del Banco viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali del Banco nonché sul sito internet www.azzoaglio.it.

2. Ammontare totale, numero titoli e taglio minimo

L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali euro **3.000.000,00**, e viene emesso al prezzo di **100**. Il Banco ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede del

Banco e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.azzoaglio.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 3.000 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro **1.000,00**, con eventuali multipli di euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.

L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'ammontare totale previsto per l'emissione. L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto dell'offerta.

3. **Data di regolamento**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà regolato al prezzo d'offerta, pari al valore nominale, il 1° aprile 2016 e al prezzo d'offerta aumentato del dietimo di interesse maturato, per le previste valute di regolamento: 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 aprile e 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 maggio 2016 mediante addebito sul rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Il dietimo di interesse – anche su eventuali negoziazioni – è calcolato con il seguente metodo: al numeratore giorni effettivi (escluso il primo) da inizio maturazione cedola in corso, al denominatore i giorni effettivi dell'intera cedola (ACT/ACT). Il regolamento contabile verrà effettuato sul rapporto collegato al deposito amministrato.

Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.

I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.

4. **Fattori di rischio**

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per effettuare una compiuta valutazione sul profilo di rischio dell'emittente e comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla sua capacità di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore del Banco Azzoaglio e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che il Banco divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Al Banco e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* non è di per sé indicativa della solvibilità del Banco e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "Resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una

FATTORI DI RISCHIO

banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. "bail-in", ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell'Emittente sottoposto a risoluzione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Come già evidenziato al punto 2.8, nella parte riferita al rischio di liquidità, per tutte le obbligazioni del Banco Azzoaglio non è prevista la domanda di ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, pertanto sussiste il rischio che possano sorgere della difficoltà per un investitore che desideri vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dal Banco Azzoaglio ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", con l'applicazione di spread denaro/lettera massimo dello 0,50% sul prezzo di mercato, determinato attualizzando i flussi di cassa propri dello strumento sulla base della curva risk free e dei tassi IRS per pari durata, tenuto conto che in situazioni di mercato paragonabili a quello del giorno di emissione, il prezzo sarà tendenzialmente pari al prezzo di offerta.

L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di emissione.

Gli obbligazionisti potrebbero dover accettare un prezzo anche inferiore a quello di sottoscrizione, o tale da generare un rendimento effettivo dell'investimento anche inferiore a quello nominale attribuito all'obbligazione al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza, in considerazione di possibili oscillazioni del valore del titolo dipendenti essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e da eventuali disallineamenti del saggio della cedola in corso con i tassi espressi dal mercato. L'emittente si impegna comunque a riacquistare qualsiasi quantitativo di titoli dai sottoscrittori, prima della scadenza naturale, con le modalità sopra illustrate, tendendo ad ottenere come effetto la riduzione della volatilità del prezzo.

Comunque l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

In generale l'investimento in obbligazioni a tasso fisso espone il possessore al cosiddetto rischio di tasso di mercato", vale a dire che in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo mentre, nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di mercato sul prezzo di tali obbligazioni

FATTORI DI RISCHIO

è tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e quanto minore è la frequenza e l'entità dei flussi cedolari periodici corrisposti nel corso della vita del titolo. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione o comunque tale da non permettere la realizzazione di un rendimento pari a quello atteso all'atto della sottoscrizione. Come già richiamato la garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data del rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

4 -DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta, ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.azzoaglio.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Bilancio esercizio 2014 contenente la relazione della società di revisione;
- Documento di "Policy sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- Documento di "Policy sui Conflitti d'interesse".

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

5 -DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. Persone Responsabili

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con sede legale in Ceva (CN), Via Andrea Doria, 17, rappresentato legalmente dall'Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Azzoaglio, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., come rappresentato al punto 5.1., avendo a tale scopo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il contenuto.

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Dott. Francesco Azzoaglio
Amministratore Delegato

Ceva, 29 aprile 2016

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“BANCO AZZOAGLIO 2016-2019 S152 EURO 0,75% A TASSO FISSO”

IMPORTO EMISSIONE :	euro 3.000.000,00
PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE :	dal 30 marzo al 20 maggio 2016, salvo chiusura anticipata senza preavviso
DATA EMISSIONE/REGOLAMENTO :	1° aprile 2016
DURATA :	36 mesi
SCADENZA:	1° aprile 2019
TAGLIO MINIMO :	euro 1.000
TIPOLOGIA TASSO :	fisso
TASSO :	0,75% annuo
CEDOLE :	semestrali , 1° aprile, 1° ottobre di ogni anno
CONDIZIONI DI EMISSIONE :	Prezzo emissione: 100 Prezzo rimborso: 100 Rend.eff.lordo: 0,751% base annua Rend.eff.netto : 0,556% base annua
REGIME FISCALE :	imposta sostitutiva del 26% sulle cedole ai sensi del DLgs. 239/96 e del D.L. 66/14 convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89.
RIMBORSO DEL CAPITALE :	imposta sostitutiva del 26% sulle plusvalenze ai sensi del DLgs. 239/96 e del D.L. 66/14 convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89.
CODICE TITOLO :	IT0005175580
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E CUSTODIA :	gratuite
QUOTAZIONE :	non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati
REGIME DI CIRCOLAZIONE :	obbligazioni al portatore immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“BANCO AZZOAGLIO 2016 -2019 S152 EURO 0,75% A TASSO FISSO”
(Codice ISIN: IT0005175580)

Art. 1 - Emittente

Il prestito obbligazionario è emesso dal Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17 – capitale sociale interamente versato di euro 25.500.000 oltre a fondi patrimoniali per euro 25.288.524. La Società è iscritta al n. 00166050047 presso il Registro delle Imprese di Cuneo ed al n.1717.8 dell’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia.

Art. 2 - Importo e tagli

Il presente prestito, dell’importo massimo di euro 3.000.000,00, è costituito da un massimo di n. 3.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna e rappresentate da titoli di taglio minimo, non frazionabile, di una obbligazione pari a euro 1.000. I titoli, emessi esclusivamente al portatore, saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione.

I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.

Art. 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al valore nominale di euro 1.000.

Art. 4 - Durata e godimento

Il prestito, della durata di trentasei mesi, ha godimento il 1° aprile 2016 e scadenza il 1° aprile 2019.

Art. 5 - Interessi

Con decorrenza dalla data di godimento e fino alla scadenza del Prestito le Obbligazioni frutteranno, sul valore nominale, interessi, calcolati ad un tasso annuo lordo dello 0,75%, costante per tutta la durata del prestito. Gli interessi saranno pagati in rate posticipate con frequenza semestrale scadenti il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno fino alla data di scadenza. Il tasso di interesse della prima cedola in pagamento il 1° ottobre 2016, è pari allo 0,75% lordo annuo, pari ad un tasso periodale dello 0,375%.

Art. 6 - Periodo di collocamento e data di regolamento

Il collocamento del prestito è effettuato unicamente presso le filiali del Banco dal 30 marzo al 2 maggio 2016, salvo chiusura anticipata, senza preavviso, e comunque al raggiungimento dell’importo massimo in emissione. Le sottoscrizioni sono regolate al prezzo d’offerta, pari al valore nominale, il 1° aprile 2016 e al prezzo d’offerta aumentato del dietimo di interesse maturato, per le previste valute di regolamento: 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 aprile e 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 maggio 2016. Il dietimo di interesse – anche su eventuali negoziazioni – è calcolato con il seguente metodo: al numeratore giorni effettivi (escluso il primo) da inizio maturazione cedola in corso, al denominatore i giorni effettivi dell’intera cedola (ACT/ACT).

Art. 7 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il 1° aprile 2019. Dalla data del rimborso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 8 - Quotazione

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati.

Art. 9 - Garanzia

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano nella raccolta assistita dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio del Banco.

Art. 10 - Regime fiscale

In base alla normativa vigente gli interessi delle obbligazioni di cui al presente Regolamento sono assoggettati all’ imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239, Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461, Decreto Legislativo 12/08/2011, n.138 art.2 e Decreto Legge 24/04/14 n. 66, convertito nella Legge 23/06/2014 n.89. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui ai citati Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461, Decreto Legislativo 12/08/2011, n.138 art.2 e successivi Decreti modificativi ed integrativi. Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art.67 del TUIR come modificato dall’art. 3 del D.Lgs. 461/97, dall’art. 2 del d.Lgs 138/11 e dal Decreto Legge 24/04/14 n. 66 convertito nella Legge 23/06/2014 n.89), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota del 26%. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro-tempore in vigore.

Art. 11 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 12 - Foro competente e varie

Per qualsiasi controversia fra gli Obbligazionisti e il Banco di Credito P. Azzoaglio sarà competente l’Autorità Giudiziaria prevista dalle vigenti disposizioni del codice di procedura civile e, ove applicabili, dalle altre disposizioni di legge in vigore. Tutte le eventuali comunicazioni del Banco di Credito P. Azzoaglio sono validamente effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto al pubblico.

Il possesso delle obbligazioni, tramite intermediario depositario delle stesse, comporta la conoscenza e la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Ceva, 29 aprile 2016
ObblBanco S152^tf% bis

L'Amministratore Delegato

AVVERTENZE

L'aderente può ricevere copia del prospetto informativo relativo al presente regolamento richiedendolo direttamente al personale del Banco Azzoaglio presso lo sportello dove effettua la sottoscrizione oppure scaricandolo dal sito internet www.azzoaglio.it

In particolare si richiama l'attenzione sul paragrafo "fattori di rischio" contenuto nel medesimo prospetto.